

Piero Taruffi trionfa a Palermo nel Giro automobilistico di Sicilia

Pauroso incidente a Umberto Maglioli che fracassa la macchina rimanendo lievemente ferito - Paolo Marzotto non ha potuto prendere il via

Palermo 5 aprile.

Il Giro automobilistico di Sicilia è stato turbato da vari incidenti uno dei quali particolarmente grave e drammatico. Il primo in ordine di tempo è avvenuto poco dopo la partenza da Palermo. I corridori fratelli De Cordova erano giunti presso San Lorenzo quando la vettura, un'Alfa Romeo 1900, abbordava ad alta velocità una curva ad angolo acuto andando a sbattere violentemente contro il muro che fiancheggia la strada larga poco più di quattro metri. La violenza dell'urto è stata tale che la macchina veniva addirittura catapultata indietro e si sfasciava contro il muro opposto. Uno dei fratelli De Cordova, e precisamente quello che si trovava al volante, riportava la frattura d'un femore, mentre l'altro rimaneva leggermente contuso. Il ferito si trova degente presso una clinica di Palermo.

L'incidente più drammatico e più grave si è verificato verso le sei del mattino. Ne è rimasto vittima il conte Paolo Gravina da Palermo che pilotava una Maserati 2000 e che aveva per secondo pilota il signor Prizzi. Quattro chilometri dopo Sciacca, sul rettilineo cosiddetto della Marchesa, la macchina andava a urtare contro un muretto che costeggia la strada e oltre il quale si trova un profondo burrone. Per un attimo la vettura è rimasta in bilico al margine della strada, poi è precipitata. Immediatamente soccorsi pilota e meccanico sono stati trasportati all'ospedale di Sciacca in gravi condizioni, tali da richiedere un pronto intervento chirurgico. Il conte Gravina infatti ha riportato la frattura della volta cranica, dell'avambraccio e del femore destri nonché la commozione cerebrale e stato di choc. Anche il

stata quella delle Alfa Romeo turismo internazionale, specie ad opera di Carini che si è piazzato secondo assoluto riuscendo a prevalere sulle Maserati e sulle Ferrari tre litri.

In definitiva meritata la vittoria di Taruffi, vittoria pur ottenuta senza forzare e che si fa rispettare per il record assoluto inserito nel libro d'oro della gara. Il fatto che Taruffi giunto a Messina a 103 chilometri di media abbia preferito in seguito non forzare per mancanza di competitori pericolosi, sta a dimostrare che ben maggiori risultati si possono ottenere con le macchine a disposizione. La Lancia si è quindi presa una pronta rivincita di Sebring.

F. D.

Le classifiche

Classifica generale: 1. Taruffi-Luoni (Lancia 3300) in ore 10.24' e 37" alla media di Km. 103,743; 2. Carini-Artesani (Alfa Romeo 1900) in 11.22'14", media 94,704; 3. Gerini-Donazzolo (Ferrari) in 11.25'41"; 4. Musso-Donatelli (Maserati) in 11.27'20"; 5. Musitelli-Bresciani (Ferrari) in 11.30' e 49"; 6. Pezzoli-Noris (Ferrari) 11.41'18"; 7. Colocci-Spata (Ferrari) 11.43'39"; 8. Mantovani-Palazzi (Alfa 1900).

Classe 750 cc.: 1. Cotton-Alain (Dinha Panhard) in 14.4'42" media Km. 76,712; 2. Parla-Cali (Fiat).

Classe 1300: 1. Mangini-Meloni (Fiat 1100 T.V.) in 12.21'54", media Km. 87,343; 2. Robin-Febo.

Oltre 1300: 1. Carini-Artesani (Alfa Romeo 1900) in 11.22'14", media 94,704; 2. Mantovani-Palazzi.

Categoria gran turismo 1300:

1. Ciolfi-Scappa (Fiat Farina) in 12.5'29" media 89,318; 2. «Toro Seduto»-Zagato.

Classe 2000: Leto di Priolo (Fiat 8 V.) in 11.59'47", media 90,100; 2. Rosati-Lualdi.

Classe oltre 2000: 1. Fleres-Pedersana (Lancia) in 11.55'58", media 90,180; 2. Scaminaci-Trentina.

Categoria Sport internazionale 750: 1. Zappalà-Condina (Giannini) in 13.31'32", media 79,880; 2. Starrabba-Morpurgo.

Classe 1100: 1. Siracusa-Ariotti (Stanguellini) in 12.7'5", media Km. 89,123; 2. De Filippis-Zanelli.

Classe 2000: 1. Musso-Donatelli (Maserati) in 11.27'27", media Km. 94,412; 2. Scolatti-Gargiulo.

Classe oltre 2000: 1. Taruffi-Luoni (Lancia) in 10.24'37", media Km. 103,743; 2. Gerini-Donazzolo (Ferrari) in 11.25'41"; 3. Musitelli-Bresciani (Maserati) in 11.27'20".



scatoia cranica e meningite. I due sono stati sottoposti anche alla trasfusione di sangue. La prognosi è riservata per entrambi.

Alle 7,30 è avvenuto poi il terzo incidente, cioè l'infortunio occorso al concorrente Frattina di Trapani, esordiente al Giro di Sicilia. Giunto in prossimità di un ponte sulla strada Alcamo-Trapani, la sua vettura slittava e usciva di strada compiendo un pauroso volo di parecchi metri e sfasciandosi. Il pilota e il meccanico hanno riportato fortunatamente contusioni di non grave entità.

Già a metà gara le sorti del 14° Giro di Sicilia erano decise. E' mancata quindi l'attesa lotta sulle strade dei 1080 chilometri dell'aspro percorso del Giro che si è risolto troppo presto riservando scarse emozioni cosicchè Taruffi, vincitore già a Gela, ha potuto proseguire indisturbato fino a Palermo con marcia regolare e aumentando progressivamente il suo vantaggio. Dopo la rinuncia di Paolo Marzotto che non aveva potuto prendere il via per un guasto con la Ferrari 2000 quattro cilindri, la gara sembrava dovesse riservare i suoi motivi di maggior rilievo nel duello fra Taruffi e Maglioli. Senonchè, nove chilometri dopo Enna, lungo le rive del lago di Pergusa, la nuova Ferrari 4900 di Maglioli è uscita di strada capottando. Per fortuna il pilota ha riportato solo lievi abrasioni mentre il meccanico, le cui condizioni del resto non sono gravi, è stato ricoverato all'ospedale di Enna. Rimasto solo in testa dopo Enna, Taruffi non ha quindi dovuto temere più alcun avversario e ha portato a termine vittorioso il « Giro » segnando il nuovo primato della corsa con km. 103 e 743 metri di media, superando così il record precedente di Vittorio Marzotto stabilito nel 1951 con km. 100,459.

Del resto non è stato soltanto questo l'unico record a crollare nella corsa svoltasi ieri. Significativo il tempo segnato dalle Fiat 1100 turismo veloce che con Mancini hanno conseguito una splendida vittoria. Mancini ha corso a più di 87 chilometri orari. Nel quadro della gara, risolto ben presto il duello fra Lancia e Ferrari a favore della prima, non si sono mai autorevolmente inserite le Maserati e il solo Musso, secondo fino a Messina, si è poi piazzato al quarto posto assoluto. Una magnifica prova è

IL TORNEO DEI CADETTI

La Pro Patria in contropugna il campo dei

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

Como 5 aprile.

Nel quadrante del campionato di serie B è forse scoccata l'ora della Pro Patria. Con la vittoria ottenuta in trasferta a spese del Como, i tigrotti hanno rafforzato la loro posizione di secondi in classifica distanziando di tre punti i più immediati inseguitori, sconfitti fuori casa. Risultato: un'ipoteca quasi certa sulla seconda poltrona, valida per la promozione in « A ».

SERIE B

27ª Giornata	Risult.	Tempo
*Alessandr.-Treviso	3-2	0-1
Messina-*Catania	3-1	0-0
Pro Patria-*Como	2-1	0-0
*Fanfulla-Verona	1-1	0-1
*Modena-Vicenza	2-1	1-0
*Padova-Brescia	3-0	2-0
Marzotto-*Pavia	1-0	1-0
*Piombino-Cagliari	2-1	0-1
*Salernit.-Monza	0-0	

LA CLASSIFICA: Catania p. 38; Pro Patria 34; Vicenza, Cagliari, Verona 31; Como 30; Modena e Marzotto 28; Monza e Salernitana 27; Brescia 26; Messina 25; Alessandria 24; Pavia 22; Padova e Treviso 21; Piombino 19; Fanfulla 18 (il Fanfulla è stato penalizzato di cinque punti).

Il successo della Pro Patria al « Singaglia » non è stato tuttavia facile e nemmeno troppo evidente; i bustesi hanno, anzi, dovuto subire per tutto il primo tempo la prevalenza territoriale dei lariani, indubbiamente più generosi e aggressivi. E anche nella ripresa gli atleti locali, in maglia bianca per dovere di ospitalità, hanno svi-

luppato un maggior volume di gioco degli ospiti, che pure hanno vinto.

Ha finito col prevalere, in sostanza, la miglior tattica della Pro Patria, che sin dall'inizio ha arretrato l'interno Chiumento al posto di Orzan, lasciando quest'ultimo libero a centro campo, davanti a Fossati. L'impiego di Orzan in difesa si è dimostrato utilissimo; Fossati, Toros e Gorlani hanno con lui completato il baluardo davanti al quale si è infranta la valanga degli attacchi avversari. In prima linea, restavano così della Pro Patria soltanto quattro uomini; ma sono bastati a far saltare due volte la pur valida difesa lariana, che aveva in Boniardi e Mezzadri i suoi uomini migliori. Insomma, trionfo del contropiede e neppure immeritato.

I tigrotti non hanno cioè rubato nulla, tornando a casa con i due punti in pallo; hanno sfruttato un errore di Bardelli nell'azione del primo gol ed hanno ribadito poi la loro maggior forza di penetrazione con la seconda rete, nata da una splendida manovra fra Pratesi, Hofling e Mannucci. Bisogna dire però, che la Pro Patria ha avuto dalla sua la fortuna di non dover mai recuperare, di non essere mai stata posta sotto la minaccia di una sconfitta (Uboldi non è stato mai chiamato in causa per effettuare parate veramente difficili) e nemmeno ha dovuto sbattere contro un catenaccio che frapponesse ostacoli al suo gioco. Lo stesso Chiumento, che marcava Turconi rinunciando al cinquanta per cento almeno delle sue possibilità offensive, riprendeva quasi sempre il suo posto di avanti ogniqualvolta la sua squadra si lanciava al contrattacco.

Quindi, niente tattica rinunciataria, da parte della Pro Patria: ma prudenza nelle retrovie, barriera elastica di fronte alle sfuriate comasche. Del Como è invece mancato completamente il quadrilatero. Gritti e peggio, Turconi, non hanno mai assolto le funzioni proprie della moderna mezzala, difettando completamente della capacità di

raccordo fra prima linea e reparti arretrati.

Il quintetto attaccante del Como ha seminato per dieci ed ha raccolto per uno: giusto il gol della bandiera verso la fine dell'incontro. Inutile è stato, si è già detto, il prevalere dei lariani all'attacco per tutti i 45' del primo tempo. Ai slegate Caprile e Malighetti; ma senza lo scatto risolutivo. Nella ripresa, i rovesciamenti di fronte dei quattro uomini della Pro Patria rimasti all'attacco sono diventati più minacciosi e frequenti. Al 22° Brancalone, pressato dall'intraprendente Mannucci, effettuava un lungo passaggio all'indietro, verso il portiere. Questi, forse disturbato dal sole negli occhi, non capiva l'intenzione del suo terzino. Del malinteso ha approfittato lo stesso Mannucci, che rincorreva la palla e la scaraventava in rete, rendendo vana la tardiva uscita di Bardelli.

Doccia fredda per i lariani.

IL MONZA IN divide la posta c

Salerno 5 aprile.

Il Monza, dimostratosi superiore alla Salernitana per le sue pregevoli azioni da metà campo, ha completamente deluso nella fase conclusiva. Senza dubbio l'assenza di Astorri ha contribuito a rendere confusionario, nell'area di rigore avversaria, il gioco della prima linea, che pure conta uomini di classe, come Malavasi, Colombo e Zuccone. La Salernitana, per la nera giornata dei due interni Massagrando e Lavarino, ha invece offerto uno spettacolo poco edificante, tanto da essere al termine dell'incontro solennemente fischiata dai suoi sostenitori. La cronaca di un incontro in cui predominano l'apatia e la confusione non può che essere povera di rilievi. Da segnalare una ma-

Gli automobili di Taruffi s'infiammano a Palermo nel Giro automobilistico di Sicilia

Pauroso incidente a Umberto Maglioli che fracassa la macchina rimanendo lievemente ferito - Paolo Marzotto non ha potuto prendere il via

Palermo 5 aprile. - Il Giro automobilistico di Sicilia è stato interrotto da un grave incidente che ha coinvolto uno dei più partecipanti, Umberto Maglioli, che è stato ferito lievemente. L'incidente è avvenuto poco dopo la partenza del secondo gruppo, che era composto da Umberto Maglioli, Paolo Marzotto e Carlo Vizzini. Maglioli, che era al volante di una Ferrari 2500, ha perso il controllo della vettura e si è crollato all'indietro, fracassando la macchina. Marzotto, che era al volante di una Ferrari 2500, ha tentato di frenare ma non ha potuto prendere il via. Vizzini, che era al volante di una Ferrari 2500, ha continuato la gara.

stata quella della Alfa Romeo, partita internazionale, specie all'opera di Corti che si è posto secondo assoluto superando e precedendo tutti Marzotto e Vizzini. La gara è stata interrotta a causa di un grave incidente che ha coinvolto Umberto Maglioli, che è stato ferito lievemente. L'incidente è avvenuto poco dopo la partenza del secondo gruppo, che era composto da Umberto Maglioli, Paolo Marzotto e Carlo Vizzini. Maglioli, che era al volante di una Ferrari 2500, ha perso il controllo della vettura e si è crollato all'indietro, fracassando la macchina. Marzotto, che era al volante di una Ferrari 2500, ha tentato di frenare ma non ha potuto prendere il via. Vizzini, che era al volante di una Ferrari 2500, ha continuato la gara.



Taruffi, il trionfatore del Giro di Sicilia.

IL TORNEO DEI CADETTI

La Pro Patria in contropiede espugna il campo del Como

Il successo della Pro Patria al campionato di calcio cadetti è stato il risultato di una tattica di contropiede. La squadra palermitana ha saputo sfruttare le debolezze della Pro Patria, che si era basata su un gioco di possesso. La Pro Patria ha perso il controllo della partita e ha subito una sconfitta pesante.

Il successo della Pro Patria al campionato di calcio cadetti è stato il risultato di una tattica di contropiede. La squadra palermitana ha saputo sfruttare le debolezze della Pro Patria, che si era basata su un gioco di possesso. La Pro Patria ha perso il controllo della partita e ha subito una sconfitta pesante.

SERIE B

27 - Giornata	Squadra	Risultato	Tempo
	Messina-Treviso	3-2	0-1
	Messina-Catania	3-1	0-0
	Pro Patria-Como	2-1	0-0
	Fanfulla-Vercelli	1-1	0-1
	Maddalena-Vicenza	3-2	0-0
	Padova-Brescia	2-1	0-0
	Marzotto-Varese	1-0	1-0
	Palumbo-Cagliari	1-1	0-0
	Salerini-Monza	0-0	0-0

SERIE C

27 - Giornata	Squadra	Risultato	Tempo
	Arsenale-Sivico	2-1	2-1
	Catania-Lecce	3-1	3-1
	Messina-Taranto	2-1	0-0
	Montevarcchi	1-1	0-0
	Pavia-Empoli	2-1	1-1
	Milano-Pisa	1-0	0-0
	Samben-Piacenza	1-0	0-0
	Saron-Livorno	0-0	0-0

Il Catania sfasato e incompleto si lascia battere in casa dal Messina

Il Catania ha subito una pesante sconfitta in casa del Messina. La squadra palermitana ha giocato in modo sfasato e incompleto, lasciando il campo con un risultato negativo. I giocatori del Catania sono stati criticati per la loro mancanza di concentrazione e per gli errori commessi in difesa.

Tuzia e Falerno vittoriosi a San Siro

Tuzia e Falerno hanno ottenuto una vittoria a San Siro. La partita è stata combattuta e ha visto molte occasioni di gol. I giocatori di Tuzia e Falerno hanno dimostrato grande classe e abilità sul campo.

Il Totocalcio

Il Totocalcio è un gioco di pronostici che si svolge ogni settimana. I giocatori devono prevedere il risultato di una serie di partite di calcio. Il gioco è molto popolare e attira un gran numero di giocatori.

Il Totocalcio

Il Totocalcio è un gioco di pronostici che si svolge ogni settimana. I giocatori devono prevedere il risultato di una serie di partite di calcio. Il gioco è molto popolare e attira un gran numero di giocatori.

CORRERE LEGGI SPETTACOLI

CRONACHE DEL CINEMA

Marinai del Re

Scienze e signore su uno splendido set di film. Il regista ha voluto un film che fosse un omaggio alla marina e alla guerra. Il film è stato girato in un luogo spettacolare e ha ottenuto un grande successo.

Il premio Romagna a Rebling

Il premio Romagna è stato assegnato a Rebling. Il regista ha ricevuto il premio per il suo film che ha ottenuto un grande successo. Il premio è stato consegnato in una cerimonia solenne.

Il premio Romagna a Rebling

Il premio Romagna è stato assegnato a Rebling. Il regista ha ricevuto il premio per il suo film che ha ottenuto un grande successo. Il premio è stato consegnato in una cerimonia solenne.

Il Monza in trasferta divide la posta con la Salernitano

Il Monza ha diviso la posta con la Salernitano in trasferta. La partita è stata molto combattuta e ha visto molte occasioni di gol. I giocatori di Monza e Salernitano hanno dimostrato grande classe e abilità sul campo.

Il Monza in trasferta divide la posta con la Salernitano

Il Monza ha diviso la posta con la Salernitano in trasferta. La partita è stata molto combattuta e ha visto molte occasioni di gol. I giocatori di Monza e Salernitano hanno dimostrato grande classe e abilità sul campo.

Il Monza in trasferta divide la posta con la Salernitano

Il Monza ha diviso la posta con la Salernitano in trasferta. La partita è stata molto combattuta e ha visto molte occasioni di gol. I giocatori di Monza e Salernitano hanno dimostrato grande classe e abilità sul campo.

RIVOLI
La nuova gamma
LA SPIAGGIA
MARTINE CAROL - RAP VALLONE
SMERALDO
SVELTA ACCIAIO
La grande gamma di rivoli
30 x 45 x 70
con
S.M. SERRA
TECNOLOGIA
I DISPERATI
PICCOLO EDEN
DE SIMONE MARCEL PAGNOLO
TOPAZE
TECNOLOGIA
TONALE
GIULIO CESARE
TECNOLOGIA
EMINENTE A MILANO
SUA ALTEZZA HA DETTO: NO!

LAURENCE OLIVIER
NEL SUO CAPOLAVORO
ENRICO V
OGGI AL CINEMA
GLORIA E ARGENTINA

CORSO
DORA ADDISSI - FRANCO SILU
Mizar
Una pagina degli archivi segreti della Marina da guerra svelata alla ammirazione degli italiani.
TERZA LICEO
Interpreta il più grande di noi
di più giovinezza
H.M.

CAVALLERIA RUSTICANA
OGGI AL PUCCHINI

Siamo Ricchi e poveri
IMMINENTE A MILANO
Amanti latini
TECHNICOLOR

FRIGORIFERI
Da 100 a 420 litri - Migliori marchi esteri
GRANDE VENDITA - VISITATE
BAI GIOVANNI - Viale Vittorio Veneto 10 - MILANO
TELEFONO 230-875 - 279-898
L'ARDENTE
ANGORA
colata di minimo consumo a facile montaggio
Funzionanti: GAS, GAS LIQUIDO, METANO

Yogo
"noti refrigerano al sole"
SUCCHI DI FRUTTA VITAMINATI
Yogo
MASSAIOBARDA - ROMA
ATTENZIONE: controllate che sia YOGA - Massaiobarda - DIFFIDATE DALLE IMITAZIONI

il fornello Krefit
per tutti i gas
che vale
una cucina!
Krefit ITALIANA - MILANO
VIA FARNETI 4 - TELEF. 220.90

RAI SIEMENS MILANO
Dominiere Botticelli
la pista delle Cappelletti
Roma 5 aprile.
Al Premio del Jockey Club (con il nome di "Premio Dominiere Botticelli") si è disputato il tradizionale Premio Rai, che ha visto la vittoria di Carlo Vizzini su un cavallo di nome Dominiere Botticelli.